ELEZIONI L'AQUILA: CASAPOUND SCHIERA UNA DONNA E ATTACCA BIONDI

21 Marzo 2017



L'AQUILA – "Casapound alle elezioni amministrative andrà da sola, fino in fondo e farà quello che c'è da fare".

Così Simone Di Stefano, vice presidente nazionale del movimento, in un incontro con la stampa oggi all'Aquila ha confermato l'intenzione di una candidatura in solitaria al voto di giugno, rispondendo anche ai rumorsi di una "finta" candidatura per poi appoggiare altri aspiranti alla fascia.

Il candidato sindaco di Casapound sarà, secondo quanto appreso, una donna, la prima in campo per il momento, e anche giovane: resta coperto il nome, che verrà reso noto nel comizio finale dopo il corteo nazionale previsto per sabato prossimo, 25 marzo, che partirà dalle ore 15 da viale Alcide De Gasperi.

Parole dure, da Di Stefano, per quello che in principio dalle sue stesse parole sembrava essere il candidato di Casapound, Pierluigi Biondi, ma che si è poi schierato in un movimento civico appoggiato da Fratelli d'Italia di Giorgia Meloni.

"Biondi rappresenta questo concetto: ci si ammorbidisce sulle posizioni, si finisce nel carrozzone del centrodestra, si cerca il voto di tutti perché evidentemente non c'è interesse a portare fortemente i temi, ma a raggiungere uno scopo, piccolo, che può essere quello di entrare in Consiglio comunale", ha detto.

Per Di Stefano "le grandi coalizioni non servono a niente, oggi c'è bisogno di coraggio e gli accostamenti con i moderati secondo noi lasciano il tempo che trovano".

Così facendo, secondo lui, "i risultati arrivano, a Bolzano abbiamo preso il 7% infilando tre consiglieri comunali che stanno facendo la differenza".

A spiegare i dettagli del corteo Simone Laurenzi, responsabile regionale di Casapound.

"La manifestazione nazionale quest'anno viene all'Aquila anche per un forte valore simbolico in virtù dei recenti e tragici cataclismi naturali – ha detto – Questa città si può considerare la capitale di quei territori che hanno dovuto fronteggiare il terremoto".

“Il corteo parla di ‘prima gli italiani’, un tema che rientrerà anche nel programma per le comunali, nelle graduatorie degli asili, delle case, nel lavoro, e parla di svincolarsi finalmente dall’Unione europea”, ha concluso.

All’incontro di presentazione del corteo c’era anche l’avvocato Maurizio Dionisio, ex assessore comunale, che ha spiegato di essere “a disposizione” per un’eventuale candidatura da consigliere.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli